

La Fiamma

Da questa mattina arde a Pechino la fiamma delle Paralimpiadi. Il primo ministro cinese Wen Jiabao, ha acceso la torcia nel corso di una cerimonia al Tempio del Cielo. La fiaccola farà qualche tappa nelle province cinesi prima che comincino i Giochi, il prossimo 6 settembre, per terminare poi il 16 settembre



18.15 Eurosport Us Open



20.45 SkySport1 Calcio

- IN TV**
- 09.30 Rai Due Motori, Dtm
 - 10.30 Sky Sport 2 Rugby, Guinness Premier
 - 13.00 Eurosport Calcio, Sorteggi Uefa
 - 14.00 Sky Sport 2 Beach Volley
 - 15.00 Eurosport Snooker, Belfast 2008
 - 16.00 Sky Sport 3 Golf, Pga Euro Tour
 - 16.30 Rai Tre Speciale Pechino
 - 18.15 Eurosport Tennis, Us Open
 - 19.00 Sky Sport 3 Rugby, Currie Cup
 - 19.00 Eurosport 2 Mountain Bike
 - 20.45 La7 Calcio, Man.Utd-Zenit
 - 22.15 Eurosport Tennis, Us Open
 - 23.00 Sky Sport 3 Speciale Calciomercato
 - 13.00 Sportitalia Ciclismo, Giro Germania

La nuova Champions Inter e Roma ridono Male Juve e Fiorentina

Mourinho evita le insidie, Spalletti soddisfatto Real e Zenith per la Juve. Viola, girone di ferro

di Simone Di Stefano

SORRIDE L'INTER, ghigna la Roma, piangono Juventus e Fiorentina. Dalle urne del Grimaldi Forum di Montecarlo, i sorteggi per il primo turno di Champions League mettono in luce quattro stati d'animo diversi per le italiane. Prima di incoronare Cristiano Ronaldo miglior giocatore della passata edizione.

La rincorsa verso la finale di Roma del 27 maggio 2009, non poteva iniziare meglio per i campioni d'Italia dell'Inter perché l'augurio che si erano fatti i dirigenti nerazzurri era quello di evitare Bayern Monaco e Villareal, le più temute della seconda fascia, assieme a Roma e Juventus che non potevano però essere incontrate. Girone abbordabile per i nerazzurri che trovano i tedeschi del Werder Brema, i greci del Panathinaikos e i ciprioti dell'Anorthosis Famagosta.

Puntare al primo posto è il minimo, ecco perché Mourinho, a fine sorteggio, pensa più a se stesso che non agli altri: «Il nostro primo obiettivo è quello di passare il turno, il secondo è quello di passare il turno, il secondo è quello di passare il turno».

I nerazzurri evitano Bayern e Villareal, i giallorossi con Chelsea e Bordeaux Ranieri cinico: «Difficile ma anche per gli altri»

Lo di provare a farlo come primi». Sorride anche la Roma, inserita in un girone «bello e interessante», secondo Spalletti, dove i suoi si giocheranno le chance di primato con gli inglesi del Chelsea, con alle loro spalle i francesi del Bordeaux e i modesti romeni del Cluj. La Juventus, inserita anch'essa in seconda fascia, precipita in un raggruppamento insidioso, con il Real Madrid e i russi dello Zenit San Pietroburgo, vincitori dell'ultima Coppa Uefa e tra le più temute squadre della terza fascia. Il quarto nome è quello dei bielorusi del Bate Borisov. Cinico il commento di Ranieri: «Girone complicato. Sarà difficile, ma anche per gli altri». Di ferro il girone della Fiorentina, anche se in questo caso entra in gioco del romanticismo. Toni tornerà tra qualche settimana a Firenze, ma da avversario, con il suo Bayern Monaco. Il timore che avevano i viola di incappare in un gruppo composto da squadre di alto livello si è concretizzato, anche se poteva andare peggio. Oltre ai tedeschi i ragazzi di Prandelli incontreranno i francesi del

Lione e i romeni della Steaua Bucarest. Lo stesso Prandelli non vede l'ora di iniziare perché «è bello per Firenze e per la Fiorentina disputare partite così». E poteva andare peggio se al posto della Steaua fosse stato estratto lo Zenit. Negli altri gruppi il Barcellona affronta Sporting Lisbona, Basilea e Shakhtar Donetsk. Nel più equilibrato girone D si sfideranno Liverpool, Psv, Marsiglia e Atletico Madrid. I campioni d'Europa in carica del Manchester United incontreranno Villareal, Celtic e Aalborg; infine nel girone C, l'Arsenal se la vedrà con Porto, Fenerbahce e Dynamo Kiev. Il 16 e 17 settembre le prime sfide.



L'allenatore dell'Inter, Jose Mourinho. Foto Ansa

GLI EX NELL'URNA Incroci «affettuosi»: c'è anche Cannavaro-Juve. E il piccolo attaccante... Toni a Firenze, e Rossi torna a «casa»

I SORTEGGI			
Detentore Manchester Utd - La finale si disputerà il 27 maggio allo stadio Olimpico di Roma			
Girone A Roma-Cluj Bordeaux-Chelsea	Girone B Panathinaikos-Inter Werder Brema-Anorthosis	Girone C Basel-Shakhtar Barcelona-Sporting	Girone D Eindhoven-A. Madrid Marsiglia-Liverpool
Girone E Manchester U.- Villareal Celtic- Aalborg	Girone F S. Bucarest-B. Monaco Lione-Fiorentina	Girone G Porto-Fenerbahce D.Kiev-Arsenal	Girone H Juventus-Zenit R. Madrid-Bate



L'allenatore della Juve, Claudio Ranieri. Foto di Alastair Grant/AP

/ Roma

Emozionanti ritorni. Toni, Cannavaro, Rossi. Dai sorteggi di Montecarlo, ovvero dalla mano di Bruno Conti, emergono sfide che vedranno contrapposti gli italiani esuli all'estero ai loro vecchi club. Di indubbio interesse è il match di martedì 5 novembre, quando, a distanza di un anno dalla sua partenza, ci sarà il ritorno a Firenze di Luca Toni, all'esordio in Champions League con il suo Bayern Monaco. «È il destino che lo ha voluto», ha pensato subito dopo il patron viola, Andrea Della Valle. Passato dal Palermo alla Fiorentina nel 2005, Luca Toni ha disputato all'Artemio Franchi due stagioni, prima di trasferirsi in Baviera. A Firenze ha collezionato complessivamente 47 gol in 67 gare disputate. Un bottino che gli valse la convocazione in Nazionale e successivamente il contratto d'oro con i tedeschi. Un altro grande ex che farà ritorno in Italia sarà il difensore centrale del Real Madrid e della Nazionale, Fabio Cannavaro, che con le merengue, martedì 21 ottobre affronterà la

Juventus con cui, prima di partire per il Bernabeu, nel 2006, vinse due scudetti consecutivi, poi revocati a seguito dello scandalo di Calciopoli. Mentre la Juventus retrocedeva in serie B, il centrale partenopeo alzava al cielo del Bernabeu il pallone d'oro e festeggiava due scudetti consecutivi. Mercoledì 17 settembre è segnato con il rosso nell'agenda di Giuseppe Rossi, il talento del Villareal che con i canarini spagnoli tornerà a far visita all'Old Trafford di Manchester. Soprannominato «John Reds» dai sostenitori dello United ai tempi in cui giocava per la squadra di Alex Ferguson, Giuseppe Rossi avrà così la possibilità di dimostrare al pubblico di Old Trafford il suo valore, dopo essere stato più volte relegato in panchina da Sir Alex e respinto in Italia, in prestito al Parma, dove invece ha fatto vedere la sua reale caratura. La Champions League sarà per Rossi anche la vetrina giusta per disilludere tutti quei club italiani che non hanno creduto in lui, lasciandosi sfuggire per 15 milioni di euro un talento del suo spessore.

s.d.s.

LA SQUADRA Nella Bundesliga è prima a punteggio pieno la piccola realtà di Sinsheim, un paese del Baden-Wuttemberg Il professore e l'Hoffenheim, un minuto di beatitudine

di Cosimo Cito

La Bundesliga è solitamente il campionato del Bayern più altre 17 squadre mediocri. Tra i migliori campionati d'Europa di sicuro il più noioso, il meno incerto, il meno tecnico, il meno tutto. Solitamente, e in prospettiva lo sarà anche quest'anno, rosa del Bayern alla mano. Ma per il momento il wharoliano quarto d'ora di celebrità tocca all'Hoffenheim, primo a punteggio pieno dopo due giornate nella A tedesca. La squadra di Sinsheim, 35mila abitanti nel Baden-Wurtemberg, ha vinto le prime due partite del campionato. Un 3-0 a Cottbus alla prima, 1-0 in casa alla se-

conda sul Borussia Moenchengladbach. Mica male, per una doppietta neopromossa. Due anni fa l'Hoffenheim era in C, sottoterra. La squadra, guidata dal vecchio «professore» Ralf Rangnick, in due anni è arrivata in cima, dove tutti i nodi si sciolgono, diceva Messner, e i sacrifici hanno un panorama largo in cui trovare consolazione. Merito delle solite, splendide cose: «Sacrificio, sacrificio, e anche sacrificio», dice il tecnico. Una squadra nata per fare grandi cose con pochissimi mezzi, e anche per stupire se stessa e il suo allenatore: «Certe volte ancora

adesso non credo a quello che siamo stati capaci di fare in così poco tempo - dice Rangnick -, questa squadra è la mia più grande soddisfazione della carriera». Un allenatore di rango, Rangnick, uno che ha allenato squadre nobilissime come Stoccarda, Schalke 04 e Hannover, finito in

Due anni fa era in C Poi arriva il tecnico Ralf Rangnick, con la sua lezione: sacrificio sacrificio, e poi sacrificio

provincia per tornare ad assaggiare il pane duro del campo, il fango, la lotta dura senza paura del calcio primordiale degli sterroni di periferia. Chiamato per portare lontano le ambizioni importanti della città e della società, ambiziosa in Germania come poche altre. Ma vietato pensare in grandissimo. La parola d'ordine, anche in Germania, è la solita: la salvezza. «Abbiamo cominciato molto bene, ma non siamo così presuntuosi da pensare che questa situazione durerà a lungo, noi sappiamo qual è il nostro rango, quello che stiamo facendo è un di più che ci tornerà buono più avanti». Sembra di sentire il Del Neri di

qualche anno fa. Quello del Chievo che volava. La rosa è giovanissima, la meno stagionata di tutta la Bundesliga. Il più anziano in campo nell'ultimo match di campionato, giocato nel piccolo «Dietmar Hopp stadium» (appena 5000 posti), era lo svedese Per Nilsson, 25enne. Benzina verde per il piccolo sogno. Poi anche l'Hoffenheim passerà sotto i cingolati del Bayern di Toni, Ribery e compagnia, e finirà affettato, ovvio. Ma va bene così. Come si chiedeva Dostoevski, rispondendosi naturalmente di no nelle Notti bianche, «un minuto intero di beatitudine! È forse poco, seppur paragonato alla vita intera di un uomo?».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Giovedì 28 agosto					
NAZIONALE	16	79	48	20	55
BARI	36	21	14	50	30
CAGLIARI	17	74	33	85	26
FIRENZE	58	19	79	89	32
GENOVA	26	12	40	71	74
MILANO	18	43	54	15	39
NAPOLI	39	13	64	68	90
PALERMO	19	39	21	3	50
ROMA	39	88	38	53	19
TORINO	20	70	48	78	3
VENEZIA	53	51	52	58	55

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
18	19	36	39	58	88	53	16
Montepremi						3.346.040,17	
Nessun 6 Jackpot	€	51.547.687,04	5 + stella	€			
Nessun 5+1	€		4 + stella	€	30.641,00		
Vincono con punti 5	€	31.369,13	3 + stella	€	1.674,00		
Vincono con punti 4	€	306,41	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	16,74	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		